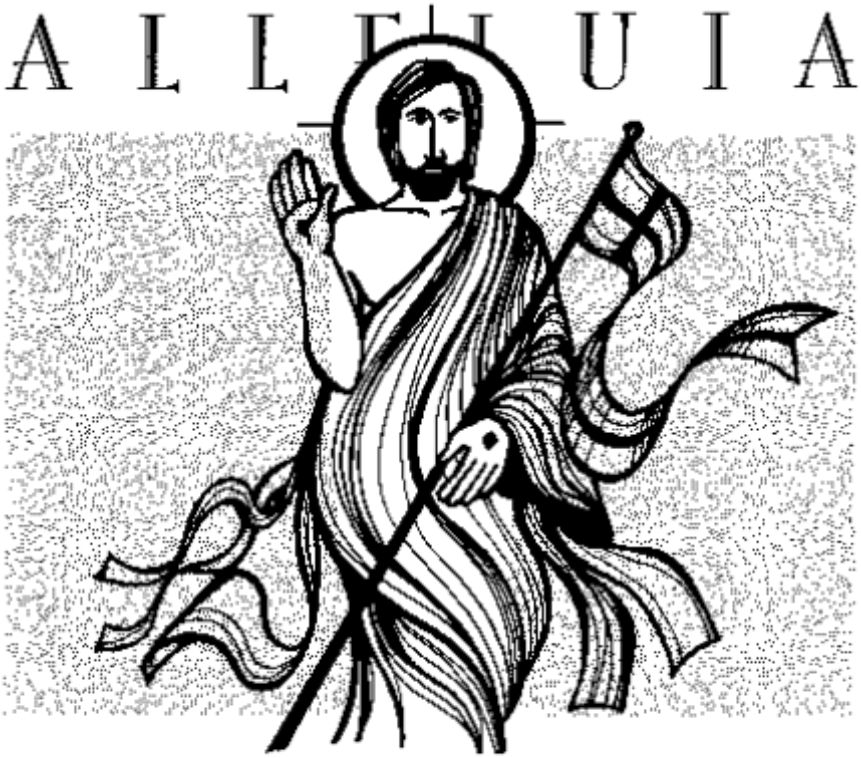
Voce Amica

Comunità parrocchiale di Padernello



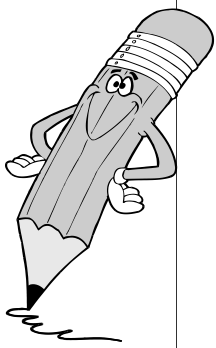
CRISTO E' RISORTO

Pasqua 1999

- S o m m a r i o -



Saluti...
P. 3 Lettera del Parroco
Gruppi parrocchiali
P. 4-5 Organizzazione parrocchiale
P. 6-22 Presentazione dei gruppi
Resoconto economico
P. 23 Bilancio 1998
Articoli
P. 25 Il canto nella liturgia e nella vita
P. 27 A proposito dei canti in chiesa
P. 28 A.A.A. cercasi cantori
P. 28 Solidarietà
P. 30 Progetto Camerun
P. 35 Il sacramento della Riconciliazione
P. 41 In memoria di Tosello Primo
P. 42 Gruppo amici degli alpini
Anagrafe parrocchiale
P. 36 Battesimi 1998
P. 37 Prima Comunione
P. 38 Cresima
P. 39 Matrimoni 1998
P. 40 All'ombra della croce
Conclusione
P. 43 Appuntamenti
P. 44 Pasqua... Il grande giorno



LA REDAZIONE:
Don Adolfo
Marino Gallina
Dario Tola
Enrico Zecchel

Saluto del parroco ...

Cari Amici di Padernello,

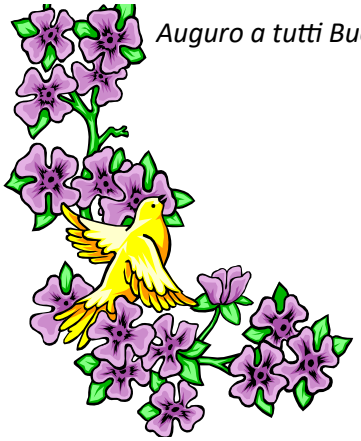
Sono lieto di far arrivare a tutte le famiglie, tramite il giornalino Voce Amica, i miei auguri di Buona Pasqua.

Quest'anno la Chiesa ci invita a riscoprire la figura di Dio Padre nel suo attributo principale che è la misericordia per l'uomo peccatore. È l'anno della preparazione immediata al Grande Giubileo del 2000, che avrà inizio quando, nella Notte del prossimo Natale, il Papa aprirà la Porta Santa nella Basilica di S. Pietro.

In questo numero di Voce Amica troverete una specie di "radiografia" della nostra Comunità: i vari gruppi parrocchiali presentano la propria identità, finalità, attività… tutti ricercano nuovi collaboratori. C'è posto per tutti.

Oltre ai soliti resoconti dell'anagrafe e del bilancio economico, vi pregherei di prestare particolare attenzione agli articoli riguardanti il Sacramento della Riconciliazione e il canto in chiesa, nonché l'iniziativa proposta dal gruppo Caritas per aiutare don Mario Bortoletto.

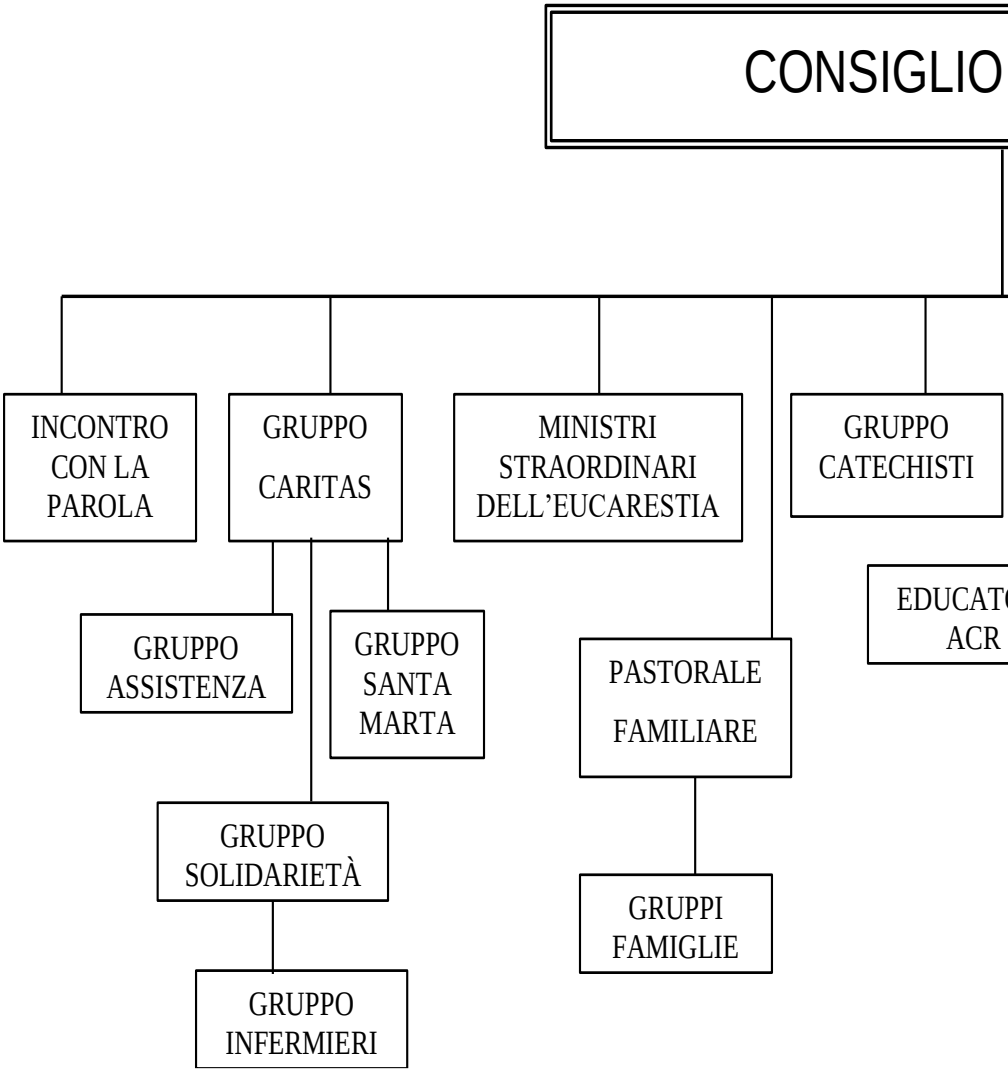
Auguro a tutti Buona Pasqua e tanta serenità quotidiana!



don Adolfo

PARROCCHIA D

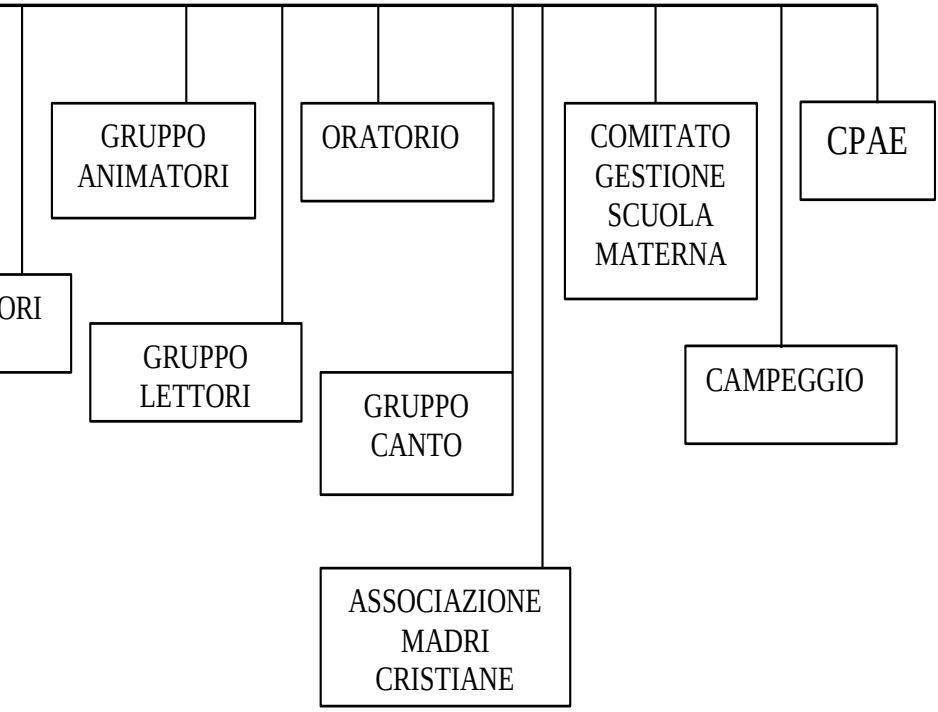
ATTIVITÁ PA



OI PADERNELLO

ARROCCHIALI

PASTORALE



CONSIGLIO PASTORALE

- **Cos'è:** è l'organismo che si pone come segno rappresentativo della comunione e dell'unità di tutta la Comunità.
- **Cosa si propone:** la ricerca, la programmazione e la verifica dell'attività pastorale.
- **Da chi è composto:** dal Parroco che ne è il presidente, dai rappresentanti delle varie attività parrocchiali e da alcuni membri volontari per un totale di 25 persone.
- **Quando si riunisce:** di massima una volta al mese.

Presidente: il Parroco **don Adolfo Giacomelli**
Vicepresidenti: Montagner Antonia - Tola Dario

a. *Rappresentanti dei Gruppi Parrocchiali*:

1. *Incontro con la Parola:* **Tola Dario**
2. *Caritas:* **Maritan Iliana**
3. *Ministri Straordinari Eucarestia:* **Bavaresco Palma**
4. *Pastorale familiare:* **Gasparini Francesco**
5. *Gruppi Familiari:* **Gasparini Valerio e Rosetta**
6. *Catechiste:* **Montagner Antonia, Piva Maria**
7. *Educatori A.C.R.:* **Vincenzi Elisa**
8. *Animatori:* **Pozzebon Emanuele**
9. *Lettori:* **Basso Giorgio**
10. *Oratorio:* **Rizzato Maurizio**
11. *Coro:* **Bordignon Antonio**
12. *Madri Cristiane:* **Cavasin Antonietta**
13. *Scuola Materna:* **Baseggio Daniela**
14. *Gruppo S. Marta:* **Boldrin Angela**
15. *Campeggio:* **Gazzola Livio**
16. *C.P.A.E.:* **Tonon Fiorello**

b. *Membri volontari*:

1. **Artoni Giancarlo**

2. **Gallina Piero**
3. **Netto Anna Maria**
4. **Oppes Piero**
5. **Vincenzi Rinaldo**

Segretaria: **Piva Cristina**

Ministri Straordinari dell'Eucarestia

- **Cos'è**: è un gruppo di persone che hanno aderito alla richiesta e al mandato del Parroco e del Vescovo di svolgere un servizio per la Comunità.

- **Cosa si propone**: portare il sostegno Eucaristico agli anziani e agli ammalati, vivere più intensamente la spiritualità Eucaristica partecipando all'adorazione settimanale, alla S. Messa giornaliera e frequenti visite al SS.mo Sacramento.

- **Quando si riunisce**: ogni qualvolta c'è esigenza di comunicazioni, chiarificazioni, decisioni.

- Da chi è composto:

  Lazzarin Suor Ester
  Artoni Giancarlo
  Pavesi Mariolina
  De Lazzari Palma
  Piva Mercede
  Vincenzi Zelmira

GRUPPO CATECHISTICO

- **Cos'è**: sono delle persone che cercano di conoscere sempre più il Padre, per testimoniarlo nella quotidianità.
- **Cosa si propone**: affiancare i genitori nella crescita cristiana dei figli nell'età della scuola dell'obbligo (elementari e medie) per aiutarli a conoscere Gesù Cristo.
- **Quando si riunisce**: ogni mercoledì per prepararsi sia a livello personale che pratico, in modo da riuscire meglio a trasmettere le proprie esperienze nell'ora settimanale di lezione.
- **Da chi è composto**: è composto da 22 catechiste sotto la responsabilità del parroco. Mancano i catechisti. Attualmente le catechiste sono:

ZecchelVittoria
Furlan Ida
Pietrobon Ester
Gasparini Norma
Grespan Assunta
Pavanello Barbara
Vincenzi Serena
Suor Ester
Pietrobon Paola
Piva Giusi
Tosello Rita
Vincenzi Maria
Furlan Wanda
Vallardi Domenica
Cavallin Annalisa
Piva Mercede
Artoni Mariolina
Zaratin Anna
Piva Maria
Montagner Antonia
Torresan Cecilia
Cavallin Lina

Gruppo Animatori

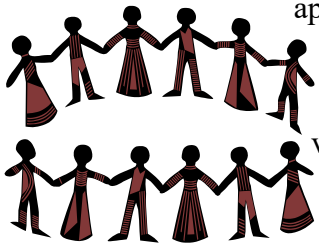
- **Cos'è**: è un gruppo di giovani dai 18 ai 30 anni
- **Cosa si propone**: la formazione tecnica-religiosa-personale del Gruppo. Sviluppo di Progetti-Attività destinati ai giovani della parrocchia.
- **Quando si riunisce**: ogni venerdì sera alle ore 20.45
- **Da chi è composto**:

Pozzebon Emanuele	Guida Elisa.
Piva Chiara	Pozzebon Luisa
Piva Catia	Pozzebon Alberto
Grespan Monica	Pozzebon Michela
Gallina Marino	Pietrobon Fabiola
Cavallin Stefania	Carniel Marco
Da Maren Stefania	Furlan Francesca
Bresolin Daniele	Romano Paola
Biscaro Giulia	Maritan Marika
Guida Elena	



GRUPPO EDUCATORI ACR

- **Cos'è**: l'Azione Cattolica Italiana è una Associazione di laici che si impegnano liberamente, in forma comunitaria ed organica per la realizzazione del fine generale apostolico della Chiesa. All'interno dell'A.C.I. si colloca l'Azione Cattolica dei Ragazzi



aperta ai fanciulli e ai preadolescenti dai 6 ai 14 anni circa. Essa attua il suo compito formativo attraverso la vita di gruppo e aprendo ad un'organica esperienza di vita ecclesiale e di impegno missionario realizzata a misura di ogni età. A tal fine i gruppi sono aiutati e guidati da educatori specificamente preparati che danno il loro contributo all'educazione umana e cristiana dei ragazzi.

- **Cosa si propone**: educare il ragazzo/a:
  - Al dono di sé
  - Alla responsabilità
  - Al rapporto personale con Cristo
  - A vivere la Chiesa

- Quando si riunisce: alla domenica con orario 9-11.30 per l'attività dei ragazzi. Il martedì riunione dell'équipe per programmare l'attività della domenica.

- Da chi è composto: gli educatori ACR sono 8:

Francesca FURLAN
Stefania CAVALLIN
Marco CARNIEL
Erika TOLA
Elisa VINCENZI
Nadia VINCENZI
Marika MARITAN
Margherita BISCARO

Gruppo Lettori

- **Cos'è**: un gruppo di persone che si sono rese disponibili a dar voce alla Parola di Dio scritta nella Bibbia.

- **Cosa si propone:** fare in modo che la persona che dovrà leggere non sia scelta poco prima che cominci la Messa, ma sia una persona che, consapevole dell'importanza del servizio che sta svolgendo, si prepara per tempo cercando di comprendere il testo che dovrà leggere. Essere quindi al servizio della Parola nell'assemblea liturgica e proclamare la Parola di Dio perché possa essere percepita come tale.



- **Quando si riunisce:** non ci sono incontri stabiliti ma ci si trova qualora ce ne fosse bisogno.

- **Da chi è composto:** attualmente i lettori sono 36, suddivisi in 4 gruppi a seconda dell'orario della Messa alla quale il lettore partecipa. Tra questi è stato individuato un responsabile, Basso Ida, con il compito di programmare la turnazione bimensile.



Gruppo Canto

- Cos'è: un gruppo di persone che si mettono al servizio della Comunità Parrocchiale in modo del tutto gratuito con un bel dono che il Signore ha loro dato, quello della voce.



- Cosa si propone: animare le liturgie più importanti della Comunità cristiana. É anche luogo di incontro tra giovani e adulti aventi la stessa passione e lo stesso desiderio sia di imparare il canto e la musica che di approfondire l'amicizia tra i componenti.

- Quando si riunisce: normalmente una volta alla settimana. In prossimità di ricorrenze importanti anche più volte la settimana.

- Da chi è composto: dalla maestra Daniel Cecilia e da circa 26 persone

Favotto Valentino (organista)
Colesso Monia (organista)
Chiosi Marcello
Oppes Piero
Furlan Cristiano
Favero Paolo
Bordignon Antonio
Piva Fabiola
Piva Luisa
Piva Mercedes
Torresan Silvia
Tosello Stefania
Ravazzolo Giulia
Torresan Alessia
De Francesch Antonina
Romano Anna
Zecchel Cristina
Maritan Vania
Netto Serena
Pietrobon Fabiola
Pietrobon Mara
Vincenzi Mara
Da Maren Lucia
Massolin Orietta
Cavallin Laura
Tola Erika

Incontro con la Parola

♦ **Cos'è:** un incontro tra persone che non limitano l'attenzione alla Parola di Dio al solo ascolto delle letture durante la S. Messa, ma che desiderano riflettere ed approfondire le letture per meglio comprenderle.
É l'incontro con lo Spirito Santo che ci guida alla conoscenza della verità. Della presenza dello Spirito Santo possiamo esserne certi perché Gesù stesso ha detto: "*... dove sono due o tre riuniti in mio nome, ci sono io in mezzo a loro*" (Mt. 18,20) ed ancora "*… il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre vi manderà nel mio nome, egli vi insegnerà ogni cosa e vi farà ricordare tutto quello che io vi ho detto*" (Gv. 14,26).



♦ **Cosa si propone:** permettere la comprensione del testo biblico che altrimenti sarebbe normalmente difficile. Sappiamo infatti che nella Bibbia sono presenti diversi generi letterari e che i generi letterari sono modi di esprimersi, forme discorsive, legati a particolari contenuti o a certe situazioni ambientali e di vita che variano con l'epoca e la cultura. Le parole e le espressioni assumono quindi valore e significato diversi secondo il genere in cui sono inserite. É importante comprendere queste cose per poter capire il messaggio che i sacri testi vogliono trasmetterci arrivando a credere e a testimoniare la propria fede oltre che con le opere anche con la parola perché come dice S. Paolo "*... ma essi come invocheranno uno nel quale non hanno creduto? E come crederanno in uno che non hanno udito? E come udiranno senza predicatore?*" (Rom. 10,14).

- **Da chi è composto:** dal parroco che è la guida spirituale e da chiunque voglia partecipare. Attualmente c'è poca partecipazione, data l'importanza dell'incontro, ci auguriamo una maggiore presenza.
- **Frequenza incontri:** la cadenza degli incontri è settimanale, attualmente il giovedì, in quanto vengono lette, spiegate e commentate le letture della domenica successiva.

Ass.ne Madri Cristiane

♦**Cos'è**: un'associazione istituita a Parigi nel 1850 e sorta anche a Padernello all'inizio del secolo, impegnata ad aiutare le madri e le spose a vivere fino in fondo la loro vocazione.

♦**Cosa si propone**: amare – pregare – servire fidandosi sempre del Signore e testimoniare la nostra fede. Non a caso in quasi tutti i gruppi parrocchiali c'è la presenza delle madri cristiane che collaborano in molte attività.

♦**Quando si riunisce**: attualmente si fanno tre ritiri annuali ma c'è l'intenzione di ritrovarsi più spesso per essere aiutate maggiormente nella crescita interiore.

♦**Da chi è composta**: Le iscritte sono 190 e tra queste, 10 formano la presidenza. Attualmente la presidente è Tosello Rita e la segretaria Gabbin Livia.

Pastorale Familiare

- **Cos'è**: un gruppo di coppie che si ritrovano per confrontarsi a livello vicariale.

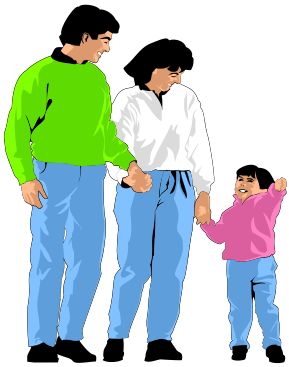
- **Cosa si propone**: discutere e confrontarsi sulle problematiche familiari, scambiarsi esperienze in modo da essere poi propositivi nelle parrocchie di appartenenza, attivandosi in iniziative pastorali volte a favorire una crescita cristiana della famiglia. Una delle espressioni della pastorale familiare è la nascita di gruppi familiari.



- **Quando si riunisce**: di massima una volta al mese salvo altre necessità.

- **Da chi è composto**: ogni parrocchia del vicariato (sono 17 parrocchie) è rappresentata da una coppia di sposi. Padernello è rappresentata da Gasparini Francesco e Norma Sartor.

Gruppi Famiglie



- **Cos'è**: coppie di sposi riuniti in piccoli gruppi. Pensiamo sia un modo per uscire dall'isolamento in cui sempre più spesso veniamo condannati, per affrontare dialogando e discutendo, tutti insieme, ognuno con le proprie esperienze e il proprio modo di essere, i temi della vita che giorno per giorno dobbiamo affrontare. Questo confrontarsi ci permette di scoprire noi stessi come individui e come coppia.

- **Cosa si propone**: creare all'interno della Comunità parrocchiale dei momenti di riflessione, di crescita morale e sociale ponendo la famiglia e l'individuo non come entità astratta ma come parte integrante della Comunità stessa, servendoci per gli approfondimenti anche di materiale fornito dal Centro della Famiglia di Treviso.

- **Quando si riunisce**: gli incontri si tengono mensilmente presso una famiglia che ospita a turno.

- **Da chi è composto**: attualmente ci sono tre gruppi di coppie per un totale di 17 famiglie.

Caritas Parrocchiale

- **Cos'è:** è l'organismo pastorale che ha il compito di coinvolgere la comunità parrocchiale perché realizzi la testimonianza della carità sia al suo interno, sia nel territorio in cui è inserita.

- **Cosa si propone:**

1. Conoscere ed esaminare i bisogni presenti nel territorio.

(Continua a pagina 16)

(Continua da pagina 15)

2. Portare i poveri al centro della comunità cristiana, l'integrazione come modello di lavoro.
3. Approfondire i fondamenti evangelici che richiedono ai credenti e alle loro comunità il servizio della Carità.
4. Coordinare le diverse espressioni caritative della parrocchia.
5. Collaborare con la Caritas diocesana, le altre Caritas parrocchiali, le istituzioni civili.

- **Da chi è composta:** dai credenti che si riconoscono nelle sue finalità e sono disposti a collaborare per raggiungerle, organizzandosi per settori di intervento.

- **Quando si riunisce:** di massima una volta al mese.

Presidente: il Parroco **don Adolfo Giacomelli** *Tel.* 959019

Referente parrocchiale: Tola Dario *Tel.* 950471

Segreteria: Maritan Iliana *Tel.* 950037

- Membri:

Suor Ester	Gasparini Francesco	Vincenzi Nella
Tola Dario	Vincenzi Renato	Vincenzi Zelmira
Maritan Iliana	Vincenzi Elide	Netto Annamaria
Mussato Maria	Bavaresco Luigi	Pozzebon Livia
Garbuio Angela		

- Attuali settori di intervento

Assistenza ad ammalati	Maritan Iliana	950037
Immigrazione	Tola Dario	950471

- Attuali Gruppi di volontariato presenti:

1 Gruppo Santa Marta
2 Gruppo Assistenza
3 Gruppo Solidarietà
4 Gruppo Infermieri

Gruppo Santa Marta



- **Cos'è**: è un gruppo di donne volontarie che offrono del loro tempo per tenere pulita la chiesa e i vari locali della parrocchia.
- **Cosa si propone**: essere di aiuto alla Comunità cristiana con il nostro servizio.
- **Quando si riunisce**: una volta all'anno per esporre eventuali problemi e necessità.
- **Da chi è composto**: è composto da 56 donne così suddivise: 23 si occupano della chiesa e 33 per gli altri locali.

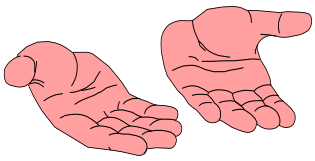
Gruppo Solidarietà

♦ **Cos'è**: è un'associazione di volontariato nata nel 1993 senza fini di lucro. Attualmente l'attività principale è il recupero di materiali che possono essere riutilizzabili come ad esempio mobilio, vestiario, giocattoli. Collabora in varie iniziative quali vendite per beneficenza, accompagnamento disabili per visite mediche e quant'altro possa essere compatibile con le finalità del gruppo.

♦ **Cosa si propone**: assicurare un primo intervento nei casi di bisogno. Essere punto di riferimento per quanti desiderano offrire del tempo libero da mettere a disposizione per iniziative di solidarietà favorendo così la formazione della cultura della Carità evangelica.

♦ **Quando si riunisce**: attualmente non sono programmati incontri.

♦ **Da chi è composto**: da un responsabile coordinatore (Tola Dario Tel. 950471) e da persone che si rendono disponibili nel momento del bisogno per un totale di 26 persone.
Inoltre per quanto riguarda gli interventi di trasporto materiali ed il locale uso magazzino il Gruppo si avvale della costante disponibilità di Favaro Francesco.



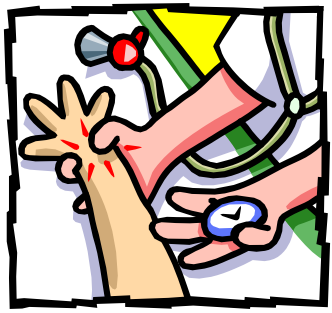
Persone che hanno dato la loro disponibilità:

Caporali Marina
Vincenzi Renato
Tosello Giorgio
Toffoletto Elio
Bordignon Giuseppe
Bordignon Marina
Cavallin Zefferino
Tonon Fiorello
Zecchel Bruno
Zecchel Enrico
Chiaccherini Luigi
Bavaresco Luigi
Rossetto Valentino
Rossetto Walter
Rossetto Corrado
Gemma Carlo
Netto Ettore
Vincenzi Gottardo
Giudice Francesco
Pavanello Luciano
Tola Federico
Da Maren Fabio
Casarin Remo
Saracco Oreste
Boumanqar Abdejalil

GRUPPO INFERMIERI

- **Cos'è**: è gruppo di infermieri volontari che dal novembre 1993 ogni giovedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00 presso Villa Montini si rende disponibile a rilevare la pressione arteriosa ed il polso cercando di dare, limitatamente alle proprie capacità, utili consigli inerenti alla salute.

- **Cosa si propone**: si propone di costituire un valido apporto, con la propria professionalità ed umiltà, ad un ambito così delicato com'è quello sociosanitario.



- **Quando si riunisce**: questo gruppo non ha la possibilità di riunirsi poiché, essendo composto per la maggior parte da persone che fanno turni, difficilmente si riesce a trovare un orario in cui tutti possano essere presenti. Pertanto ci

sono dei coordinatori che preparano il calendario e ai quali ogni membro del gruppo può fare riferimento in caso di necessità.

- **Da chi è composto**: il servizio è svolto da infermieri che sono in servizio presso l'Unità Locale Socio Sanitaria e da altri in quiescenza per un totale di n° 24 persone. I nominativi sono i seguenti:

Basso Sartor	Rosa	Miglioranza	Luciana
Boldrin	Roberta	Oppes	Lucia
Borsato Pozzebon	Anna	Pietrobon	Chiara
Cavallin	Monica	Pietrobon	Lorenzo
Cavallin	Renato	Piva	Rosanna
Cavallin	Zefferino	Pozzebon	Dino
Condotta Boldrin	Gina	Pozzebon	Michela
Crespan	Fiorenzo	Rosolen Gallina	Maria Teresa
Favero	Roberto	Rossi Piva	Leonia
Gallina	Giuseppe	Stefanon Netto	Anna Maria
Gasparini	Orietta	Stocco Sartori	Maria Teresa
Longo Mazzocco	Sonia	Trombetta	Laura

GRUPPO ASSISTENZA



- **Cos'è**: è un Gruppo di persone che si sono rese disponibili ad entrare in turnazione per assistere, in caso di necessità, persone a casa o in ospedale, di notte o di giorno e senza fini di lucro.
- **Cosa si propone**: essere di sostegno nel momento del bisogno a persone in difficoltà facendo sentire la presenza della Comunità cristiana mettendo in pratica il comandamento della carità « ama il prossimo tuo come te stesso ».
- **Quando si riunisce**: attualmente non sono previsti incontri programmati.

- **Da chi è composto**: da persone che si rendono disponibili per l'assistenza e tra queste una ha l'incarico di programmare l'eventuale turnazione.

Attualmente il Gruppo si compone di 11 persone e la persona incaricata per programmare la turnazione è Maritan Iliana (**Tel.** 950037)

Le persone che si sono rese disponibili sono:

Assistenza Notturna:

Maritan Severin Iliana
Mussato Maria Becevello
Piva Antonietta
Pozzebon Livia
Gasparini Francesco
Vincenzi Elide

Assistenza Diurna:

Bavaresco Luigi
Gasparini Norma
Bresolin Roma
Garbuio Angela
Vedelago Giuseppina

GRUPPO ORATORIO

- **Cos'è**: è un gruppo di genitori sorto spontaneamente nel 1993 che ha sentito l'esigenza di dare un luogo di aggregazione, vista la mancanza, ai ragazzi delle scuole elementari e medie.

- **Cosa si propone**: offrire un luogo che possa permettere ai ragazzi di trascorrere il tempo libero. Ogni sabato e domenica pomeriggio viene offerta la opportunità di socializzare e giocare assieme in un ambiente parrocchiale, anche se precario, seguiti dai genitori stessi che a turni si avvicendano nell'assistenza. L'anno scorso, con l'aiuto degli adolescenti, si è potuto organizzare anche il GREST, si spera di poterlo fare anche quest'anno. All'interno del gruppo si sono poi formati dei gruppetti che hanno allestito dei laboratori di vario genere, interessando molti ragazzini specie il sabato pomeriggio (disegno, lavori con la pasta di sale, maschere di carnevale, aquiloni poi adoperati per la gara di S. Gottardo e altri).

- **Quando si riunisce**: in media 2 – 3 volte all'anno, specialmente in occasione di feste.

- **Da chi è composto**: complessivamente sono impegnate circa 60 persone . Tra queste c'è un gruppo responsabile formato da 6 persone che si ritrovano ogni qualvolta ne viene ravvisata l'esigenza. Di solito è presente anche il Parroco.

  Del gruppo responsabile fanno parte:

  Basso Pietrobon Ester
  Brunetta Tiziano
  Marconato Lionello
  Pavanello Luciano
  Pietrobon Gallina Chiara
  Rizzato Maurizio



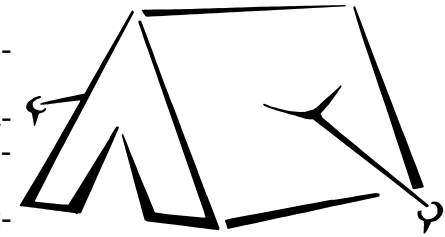
CAMPEGGIO

Anche quest'anno Danta di Cadore ospiterà il nostro Campeggio che sarà in funzione dal 4 luglio al 22 agosto.

Fino all'8 agosto ci sono i turni dei ragazzi delle medie e gli adolescenti delle superiori; poi i turni delle famiglie.

Si ricercano animatori per le medie nel mese di luglio.

Va ribadito l'impegno educativo, oltre che ricreativo, del Campeggio, che esige quindi buona disponibilità da parte dei partecipanti.



Nei vari ruoli il Campeggio interessa e mobilità circa 200 persone.

Il responsabile per la parte burocratica (che non è semplice) è Colusso Lionello.

Il responsabile per la parte organizzativa (che è molto laboriosa) è Gazzola Livio, coadiuvato da un gruppo di generosi aiutanti.

CPAE Consiglio Parrocchiale Affari Economici

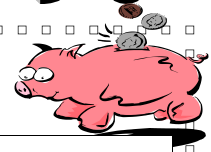
- **Cos'è**: è un organismo affiancato al Parroco preposto per l'amministrazione straordinaria della parrocchia. Costituito a Padernello nel 1986.
- **Cosa si propone**: esaminare, discutere, valutare e decidere gli interventi di carattere finanziario che coinvolgono le strutture parrocchiali.
- **Quando si riunisce**: periodicamente e se necessario anche in date ravvicinate.
- **Da chi è composto:** dal **Parroco don Adolfo** che ne è il **Presidente**

Moro Oreste	Segretario
Pozzebon Angelo	Amministrazione
Gazzola Livio	Consigliere
Grespan Fortunato	Consigliere
Massolin Gianfranco	Consigliere
Tonon Fiorello	Consigliere
Vincenzi Bruno	Consigliere



Bilancio 1998

Entrate



Entrate Ordinarie (busta festiva, candele)	£.	48.000.000
Servizi Religiosi (battesimi, matrimoni, funerali)	£.	12.000.000
Buste di maggio e dicembre	£.	42.000.000
Benedizione delle Famiglie	£.	3.000.000
Eredità di Mons. Pio Vincenzi	£.	20.000.000
Offerte da privati	£.	15.000.000
Raccolta ferro vecchio	£.	8.000.000
TOTALE	£.	***148.000.000***

Uscite



Spese Ordinarie (gas, luce, manutenz., acquisti...)	£.	49.000.000
Per il personale e servizi vari	£.	20.000.000
Quote prescritte alla Curia	£.	7.000.000
Saldo pittura sale e scuola materna	£.	30.000.000
Sostituzione e pulizia grondaie della chiesa	£.	10.000.000
Nuovi infissi delle sale	£.	21.000.000
Assicurazioni	£.	7.000.000
Restauro dei Confessionali	£.	19.000.000
Copertura della terrazza dell'asilo	£.	6.000.000
Acquisti vari (bruciatore canonica e inferiate tavoli, panchine, portacandele)	£.	12.000.000
TOTALE	£.	***174.000.000***

L'anno si chiude con 26 milioni di debito, tutti coperti dai piccoli prestiti senza interessi. La cosa non desta preoccupazioni..

PREVISIONI PER IL 1999

Si è appena conclusa la sostituzione dei **finestroni della chiesa**.



Si spera che siano di gradimento a tutti per la bellezza e l'eleganza con cui si presentano.

Il costo che avrebbe superato i 45 milioni, si aggirerà soltanto sui 25 milioni. Perché? Come mai?

La spiegazione c'è: **la vetreria Fratelli Brunetta (Adriano e Fabio) ha regalato i vetri!**

Tutta la comunità di Padernello esprime riconoscenza per un dono così consistente fatto alla nostra chiesa.

Colori e disegni sono stati ideati dalla Sig.na **Tania Coppo** di S. Donà di Piave, maestra d'arte che lavora per la vetreria Brunetta.

Altro ringraziamento è dovuto ai signori **Piva Luigi, Ilario** e **Eliseo** per il loro lavoro, praticamente gratuito, delle opere murarie, nonché a **Gazzola Livio** per la parte elettrica.

E le donne delle pulizie? Brave anche loro! Bisogna dirlo.

Un lavoro già programmato per quest'anno è la sostituzione degli infissi della sala teatro.

E bisognerà cominciare a pensare per il prossimo futuro alla **tinteggiatura interna della chiesa**. Ora che c'è più luce se ne vede meglio la necessità.

Le due buste per la Parrocchia usciranno come al solito una a maggio e una a dicembre.

Don Adolfo e il Consiglio per gli Affari Economici



Il canto nella Liturgia e nella vita.

Vorrei provare a dire alcune parole sul canto che viene fatto durante le nostre assemblee liturgiche.

Assemblea: *" la convocazione della comunità cristiana locale attorno alla tavola di Dio".*

Liturgia significa originariamente *"opera pubblica, servizio da parte del popolo e in favore del popolo".* Nella tradizione cristiana vuol significare che il popolo di Dio partecipa alla Sua opera. Attraverso la liturgia Cristo nostro Redentore e Sommo Sacerdote continua nella Sua Chiesa, con essa e per mezzo di essa, l'opera della nostra redenzione.

- La Liturgia non è solo opera di Cristo ma anche un'azione della Chiesa.
- La Liturgia è anche partecipazione alla preghiera di Cristo rivolta al Padre nello Spirito Santo (C.C.C art. 1069).

Ogni qualvolta il cristiano partecipa alla celebrazione Eucaristica dedica del tempo a ciò che è importante per la sua vita. Dice in merito il Consiglio Vaticano II*: Il fedele non potrà mai essere solo uno spettatore passivo: per promuovere la partecipazione attiva, si curino le acclamazioni del popolo, le risposte, la salmodia, le antifone, i canti nonché le azioni e i gesti e l'atteggiamento del corpo. Si osservi anche, a tempo debito, il sacro silenzio".*

Il canto perciò è parte necessaria ed integrante della liturgia Eucaristica. Con il canto anche la preghiera acquista un'espressione più gioiosa. Gli animi si innalzano più facilmente alle cose celesti e l'unità dei cuori e delle voci dà lode a Dio.

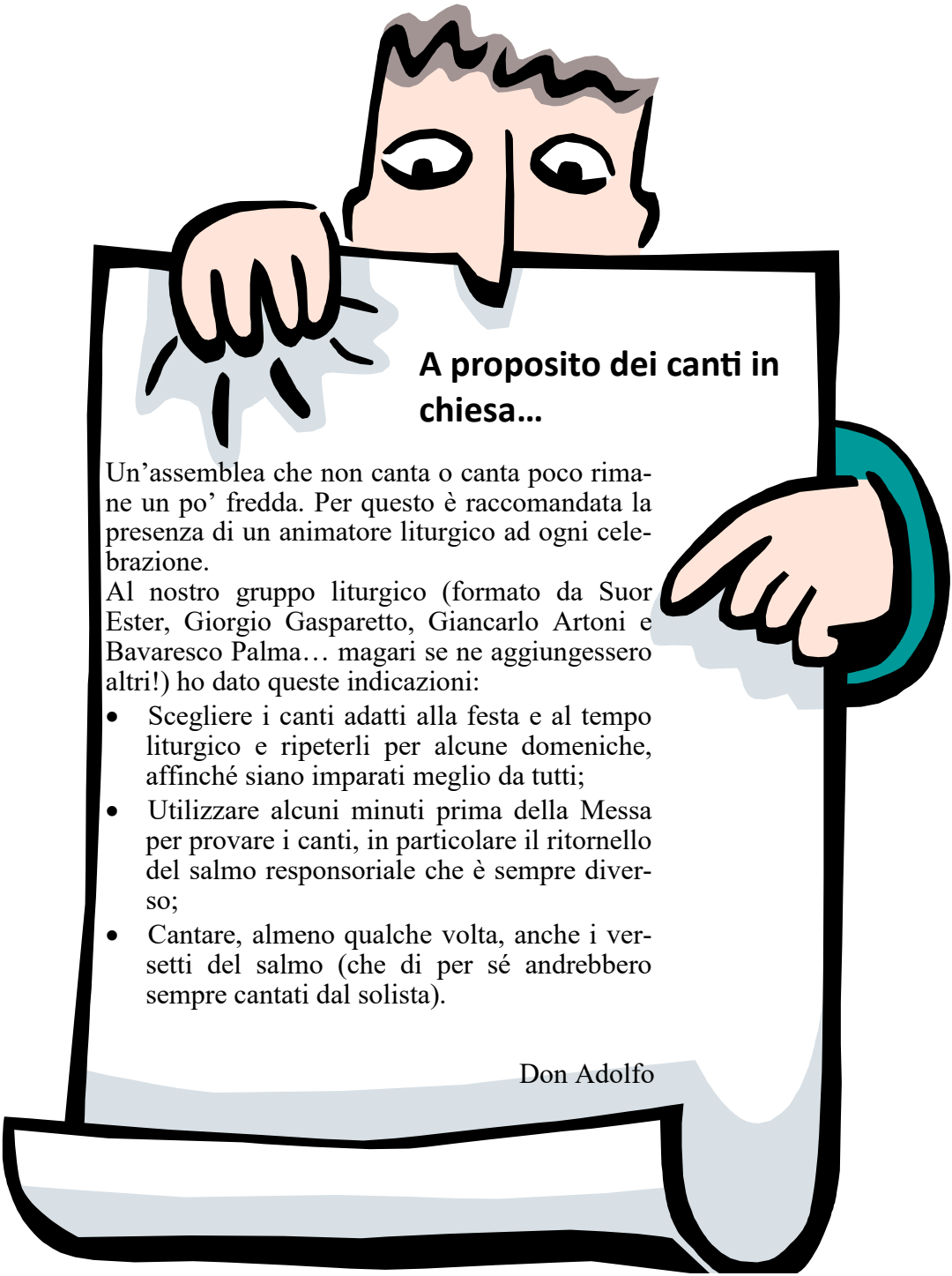
Diceva S. Ambrogio di Milano: il canto è *"benedizione del popolo, lode di Dio, lode dell'assemblea, voce della Chiesa, confessione di fede, letizia di chi è libero, grido di gioia, esultante espressione di allegrezza. Mitiga l'ira, libera gli affanni, è sollievo nella tristezza, immagine della tranquillità, pegno di pace e di concordia che fonde in un solo coro voci diverse e disparate".*

Usiamo questo grande dono della voce cantando nelle nostre assemblee, testimonieremo così la nostra riconoscenza a Dio.

Anche se si allungano un po' le nostre celebrazioni pensiamo che, per le persone che si amano il tempo non si misura mai, anzi

è sempre poco e passa in fretta.
Il canto che parte dalla Chiesa va portato nella vita, dà alla vita stessa un nuovo significato.
Tu agricoltore quando semini, irrighi e cogli i frutti della madre terra, canta!
Tu impiegato, operaio, educatore, canta mentre corri in auto per recarti al lavoro, un canto che ti esca dal cuore e si rivolga a Dio come richiesta di luce e di aiuto per il tuo lavoro.
E tu mamma di famiglia, a volte poco gratificata dal tuo «far sempre le stesse cose», spegni quel televisore qualche volta e prova a cantare sintonizzandoti con il cielo e vedrai più bella la terra.
Tu studente, mentre cammini con quello zaino pesante un po' curvo e forse un po' assonnato per recarti a prendere l'autobus, alza gli occhi, sorridi, guarda l'aurora e canta. Vedrai come ti riuscirà più facile quel compito, più spontaneo l'incontro con l'amico noioso, più semplice l'accoglienza di quel professore.
E tu anziano, forse lì solo con i tuoi pensieri e dolori, prova a ricordare quanto hai cantato nella tua giovinezza e… se puoi, se questo può alleviare la tua pena rievoca quei motivi e canticchia ancora.
Noi di una certa età diciamo che i giovani sono sempre seri, non cantano più.
Proviamo noi allora a trasmettere loro questo sentimento di gioia e vedremo che qualcosa cambierà.
Ci accorgeremo ancora delle aurore e dei tramonti, dell'acqua limpida e del sole splendente, dei prati verdi e dei fiori variopinti, del sorriso dei bimbi, dell'amicizia sincera e del vero amore.
"Canta e cammina, cammina e canta" diceva S. Agostino.
La strada è lunga e a volte difficile, ma con il canto nel cuore e nelle labbra tutto avrà più luce.
Buon viaggio fratello e sorella! anch'io cammino e canto con te.

Palma De Lazzari



A proposito dei canti in chiesa…

Un'assemblea che non canta o canta poco rimane un po' fredda. Per questo è raccomandata la presenza di un animatore liturgico ad ogni celebrazione.

Al nostro gruppo liturgico (formato da Suor Ester, Giorgio Gasparetto, Giancarlo Artoni e Bavaresco Palma… magari se ne aggiungessero altri!) ho dato queste indicazioni:

- Scegliere i canti adatti alla festa e al tempo liturgico e ripeterli per alcune domeniche, affinché siano imparati meglio da tutti;
- Utilizzare alcuni minuti prima della Messa per provare i canti, in particolare il ritornello del salmo responsoriale che è sempre diverso;
- Cantare, almeno qualche volta, anche i versetti del salmo (che di per sé andrebbero sempre cantati dal solista).

Don Adolfo

A.A.A. cercasi

Se a qualcuno piace molto cantare e crede di avere una bella voce e vorrebbe farla sentire facendo parte di un coro, questa è l'opportunità giusta per poter provare.

Il coro di Padernello, nato circa 3 anni fa, cerca urgentemente voci maschili e femminili di età compresa tra... (non ci sono limiti!).

Si cerca solamente un impegno costante quando vi è più necessità.

Cantare rappresenta un momento in più per riunirsi e stare insieme; è un grande servizio, spesso sottovalutato, offerto a tutta la comunità, è un'attività piacevole che vale la pena di provare.

Solidarietà

Caritas Parrocchiale

Negli ultimi incontri diocesani delle Caritas Parrocchiali si è andata sempre più delineando la necessità di un cambiamento delle stesse Caritas: un cambiamento di qualità.

Da una interpretazione assistenziale o assistenzialistica della CARITAS (molti quando sentono il nome Caritas pensano subito alle raccolte di vestiario e stracci oppure agli aiuti offerti agli extracomunitari) ad una sorta di movimento in cui c'è la preoccupazione da parte dei membri di diventare come dei sensori in grado di percepire i bisogni della comunità e cercare di rilanciarli all'esterno, creando il collegamento verso i servizi che offre l'istituzione civile.

La CARITAS, essendo attenta alle necessità della persona in tutti i suoi aspetti, si

preoccupa della tutela e del diritto dei poveri e delle persone che maggiormente patiscono all'interno della comunità ma non può pensare di continuare a lavorare da sola senza tenere conto della comunità locale.

Ma quale idea abbiamo noi della comunità locale? Quali sono i valori che realizzano la crescita d'insieme della comunità? Si dice che la comunità locale non è né quella civile, né quella parrocchiale. La comunità locale è un insieme di forze positive che mirano a costruire la solidarietà.

C'è quindi un lavoro di costruzione di rapporti che nasce dalla partecipazione attiva delle persone che si confrontano con l'istituzione e c'è anche lo sforzo di fedeltà alla propria fede all'interno della comunità cristiana di appartenenza che consente di essere pronti e attenti alle nuove povertà.

É innanzitutto necessario avere il senso della comunità e la Caritas con il suo impegno è a pieno titolo nella comunità cristiana che è il luogo nel quale si impara e si radica l'esperienza della carità evangelica.

Anche tra gli operatori Caritas, come oramai in tutti i settori, c'è bisogno della formazione per poter fare quel salto di qualità citato all'inizio. Una formazione spirituale per le motivazioni che spingono a tale esperienza e una formazione di conoscenza di competenze per avvalersi dei professionisti della vita amministrativa su temi specifici, per sapere come rapportarsi con i servizi o a quali strumenti attingere. Una forte esperienza e testimonianza di vita cristiana domanda formazione e spiritualità per tenersi vivi, per darsi un significato, per aiutarsi nei momenti di fatica.

E' stato detto che grandi cambiamenti esigono grandi interiorità e sul fronte del rapporto con le istituzioni la formazione mira alla competenza e alla capacità di confronto.

Questo breve intervento (volutamente breve per non stancare il lettore) vuole richiamare l'attenzione sul bisogno di una partecipazione più attiva dei parrocchiani nella Comunità sperando così che nei prossimi incontri Caritas altre persone si rendano disponibili e chiedano di collaborare.

Per la Caritas
Tola Dario

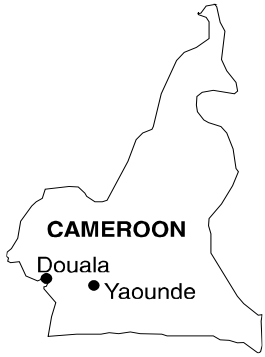
PROGETTO CAMERUN

Martedì 2 marzo si è tenuto l'incontro programmato dalla Caritas Parrocchiale per cercare di organizzare una iniziativa in favore della missione di don Mario Bortoletto in Camerun.

L'incontro ha avuto una buona partecipazione, questo vuol dire che l'obiettivo di confrontarci sulla disponibilità di aiutare la missione è stato raggiunto.

Ma il proponimento dell'iniziativa è duplice: da una parte c'è l'aspetto più pratico che è quello di far arrivare l'aiuto economico a don Mario e dall'altra, non meno importante, l'intento di favorire la riflessione del singolo e il confronto in famiglia, soprattutto con i figli, sul tema sempre attuale della attenzione e del sostegno agli ultimi.

Inizialmente non abbiamo pensato di dare grande risonanza all'iniziativa ma di coinvolgere solamente quanti avessero risposto all'annuncio, fatto attraverso il foglietto parrocchiale di domenica 28 febbraio, con l'invito alla riunione del 2 marzo, che aveva lo scopo di definire e dare inizio al progetto. In questa stessa riunione è stato però chiesto da alcuni presenti, valorizzando lo spirito educativo dell'iniziativa, di poter far conoscere la stessa a tutto il paese. Si è allora pensato, quale strumento di comunicazione, a questo numero di Voce Amica visto che arrivando in tutte le case è il mezzo più indicato.



Riproponiamo allora la lettera di don Mario, che è stata motivo di coinvolgimento, per quelle persone che non l'avessero letta.

Ecco cosa ci scrive don Mario.

Carissimi Amici, piove a dirotto! E quello che è grave è che questa pioggia, quest'anno, non ha rispettato le leggi naturali della stagione secca: piove infatti da circa tre mesi, con il risultato che il cacao si è guastato in gran parte sugli alberi, che non hanno potuto bruciare là dove dovevano fare i nuovi campi e che le strade sono diventate letteralmente impraticabili a causa del fango, dei solchi profondi scavati dall'acqua sulle strade in pendio, degli abbondanti acquitrini formatisi infondo ai pendii, in cui le macchine si piantano fino all'asse... Ecco il quadro geofisico del posto, in questo tempo. Ma quello che fa più soffrire è il fatto che questa gente, imprigionata in questo angolo di terra nel fondo di

una grande foresta, vive in condizioni di vita sempre più precarie e in uno stato di abbandono sempre più grande. Del resto si può anche capire in parte; che cosa possono significare 12.000 persone sperdute in un angolo di foresta equatoriale, di fronte alle folle dei grandi centri con i loro grossi problemi? Eppure la vita umana ha il suo peso e la sua importanza vissuta sia da una sola persona come da centomila....Proprio ora è partita la macchina per portare all'ospedale di Ebolowa (a 112 Km) una partoriente che non riesce a partorire e che si trova già quasi in fin di vita. L'avevano portata qui in una lettiga di bambù. L'infermiere dell'ospedale di stato disse che non poteva far nulla. Dunque, o portarla a Ebolowa o lasciarla morire. Con la mia vecchia "Nissan" senza doppia trazione, ... neanche tentare di mettersi in strada. Grazie a Dio, c'è una camionetta che è arrivata da qualche ora da Ambam. É scassata ma ha la doppia trazione. L'autista accetta di portare l'ammalata: ma non ha benzina sufficiente e tassa una forte somma: 45mila Fr (135mila lire). Loro hanno solo 20mila Fr. Se non si vuol lasciar morire la paziente non c'è altra scelta: mettere la mano in tasca, aggiungere quello che manca anche per l'ospedale e risucchiare dalla vecchia Nissan 15 litri di benzina. Finalmente la macchina parte... ci vorranno 4-5 ore per arrivare a destinazione. Questo è uno dei tanti casi più o meno disperati che arrivano molto spesso e che ti si presentano sotto gli occhi. Casi di grave anemia da malaria (soprattutto bambini), di coma da malaria, di TBC avanzata, di gravi affezioni polmonari, di ernie strozzate, ecc. e poi il problema della scuola che domanda, anche per le elementari, l'uniforme, senza contare libri e quaderni... ciò fa pensare che la scuola è per i più ricchi; il povero per mandare a scuola i figli deve fare dei salti mortali e domandare aiuto a destra e a sinistra. E in fin dei conti vengono a trovare il missionario per trovare una soluzione ai loro problemi. Come fare per far fronte a tante situazioni difficili? O chiudere gli occhi e le orecchie per non vedere né sentire, o fare il possibile e... l'impossibile. Infatti, anch'io scrivendo questa lettera sto facendo l'impossibile, perché, non essendo nelle mie abitudini domandare, mi pesa molto il farlo. Mi sono deciso però, anche perché dentro di me, mi pareva di sentirmi dire: non domandi perché sei orgoglioso e non pensi che c'è sempre chi è disposto ai piccoli gesti (magari 10mila lire) come segno di solidarietà concreta e



sapendo, per di più, che ciò arriva direttamente al povero senza passare per i grandi progetti delle cui realizzazioni il povero può difficilmente usufruire. Vedi, ad esempio, l'ospedale centrale di Yaoundé (fornito di apparecchiature ultramoderne) al quale ha accesso solo chi possiede un portafoglio da ministro. In più io non ho il carisma delle grandi opere... Scusatemi per queste mie lunghe considerazioni, ma avevo proprio voglia di esternare quello che penso e vivo ogni giorno qui in foresta.

Un grande abbraccio a ciascuno e arrivederci a... chi sa quando! Vi ricordo con affetto. Ciao e grazie!

Don Mario Bortoletto.

"*...non domandi perché sei orgoglioso e non pensi che c'è sempre chi è disposto ai piccoli gesti (magari 10mila lire) come segno di solidarietà concreta e sapendo, per di più, che ciò arriva direttamente al povero senza passare per i grandi progetti...*".

É questa la frase che ci ha fato riflettere e ci fatto capire che **"non è importante che poche persone diano molto ma che molte persone diano poco".**

É anche vero che un grande peso portato da molti è sopportabile ma portato da pochi stanca subito.

L'invito è di destinare mensilmente, per almeno dodici mesi, la somma che si ritiene più opportuna, a seconda delle possibilità e meglio ancora se frutto di rinunce.

I dettagli tecnici come disporre la modalità di raccolta, saranno poi stabiliti tra quanti daranno l'adesione. La somma verrà poi mandata mensilmente a don Mario. Di seguito trovate la scheda di adesione che dovrà essere staccata, compilata e portata in chiesa nell'apposito contenitore che verrà preparato oppure consegnarla a Tola Dario entro il 18 aprile.

Nella scheda specificare se si aderisce all'iniziativa con la quota mensile (preferibile) o con una sola quota una tantum.



PROGETTO CAMERUN marzo 1999

Raccolta fondi per sostenere un progetto da realizzare a favore della missione dove opera Padre Mario Bortoletto.

SCHEDA DI ADESIONE

Cognome _____ Nome _____

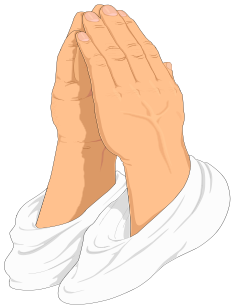
via _____ n°___ Tel. _____

Aderisco all'iniziativa assicurando un contributo mensile per un periodo di mesi _____:

- ❑ Tassazione mensile £. _____
  Lire _____

Aderisco all'iniziativa con un contributo una tantum:

- ❑ Una tantum £._____
  Lire _____



IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Quest'anno di preparazione ormai immediata al Grande Giubileo del 2000 è dedicato alla Persona divina del Padre Misericordioso e alla riscoperta del Sacramento della Riconciliazione.
È noto a tutti il calo di frequenza alla Confessione, specialmente da parte di adolescenti e giovani. Eppure è un Sacramento importante e necessario per chi intende vivere la propria fede. Non è bello per un cristiano pensare che Cristo abbia istituito un Sacramento che… è superato o non serve a niente.
È doveroso riscoprirne il significato e il valore. A questo scopo l'Ufficio diocesano di Pastorale ha preparato un libretto dal titolo "**Lasciamoci riconciliare"**, molto utile per la preparazione individuale. Contiene una lettera del Vescovo, semplice e chiara; preghiere, spunti di riflessione, tracce per l'esame di coscienza e sei schemi di preparazione al Sacramento.
Chi desiderasse averlo (in omaggio) può richiederlo in sacrestia dopo le Messe.
Concretamente si suggerisce quanto segue:

- **per giovani e adulti**. È bene presenziare fin dall'inizio alla preparazione comunitaria alla Confessione che si fa in occasione di Natale, Pasqua e qualche altra ricorrenza, e non arrivare più tardi per… evitare la fila e sbrigarsela presto. Ogni Sacramento comporta una disponibilità e un tempo, per evitare il rischio della superficialità abitudinaria.
- **per ragazzi e adolescenti**. Da due anni ormai non si fanno più le confessioni per classi in orario di catechismo (per rispetto della libertà e per favorire la responsabilità di ognuno). I ragazzi sono invitati a confessarsi spontaneamente e individualmente al sabato pomeriggio, almeno una volta al mese. Alcuni lo fanno, altri meno. Forse i genitori potrebbero aiutarli a… ricordarsi.

N.B.: Il Parroco è sempre disponibile per le confessioni per tutti ogni sabato dalle 15.30 all'ora di Messa.

don Adolfo

Alle sorgenti della Vita

Battesimi 1998

04/01	Pozzebon Daniele
01/03	Rizzato Gioele Linda
01/03	Sartorello Massimiliano
01/03	Vendrame Enrico
11/04	Pozzebon Matteo
07/06	Bortolozzo Federico
07/06	Francescato Alessandro
07/06	Toffoletto Giorgio
05/07	Cresti Nicola
30/08	Cavallin Riccardo
30/08	Gasparini Mattia Daniel
30/08	Montagner Carlotta
20/09	Netto Damiano
08/11	Forcolin Sara
08/11	Pietrobon Giorgia



La Prima Comunione

Domenica 25 aprile si accosteranno per la prima volta all'Eucarestia i seguenti bambini :

1. Boldrin Denise
2. Brunetta Eleonora
3. Capitanio Cristina
4. Carretta Filippo
5. Cavallin Massimo
6. Cester Michele
7. Codo Alberto
8. Gallina Paolo
9. Manni Jennifer
10. Netto Nicola
11. Pavin Martina
12. Pietrobon Daniele
13. Pietrobon Martina
14. Piva Giulia
15. Rossi Gabriele
16. Sartori Andrea
17. Sartori Elita
18. Savino Samantha
19. Tieppo Stefania
20. Vendrame Riccardo
21. Vincenzi Veronica
22. Zuccarello Anna

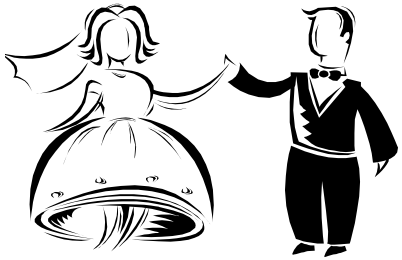


La Cresima dono dello Spirito

Domenica 21febbraio u.s. alla Messa delle ore 10.30, lo Spirito Santo è sceso su ventisei ragazzi della nostra Comunità, che hanno ricevuto il Sacramento della Cresima, amministrato dal nostro Vescovo Paolo Magnani.

Questi i loro nomi :

1. Barbon Simone
2. Boldrin Manuel
3. Boldrin Sabrina
4. Bresolin Leonardo
5. Brunetta Romina
6. Caratozzolo Marta
7. Case Roberta
8. Ceccato Enrico
9. Favaro Veronica
10. Furlan Michele
11. Giacometti Diego
12. Marconato Michele
13. Mattiazzi Manuel
14. Mosca Francesco
15. Netto Martina
16. Pietrobon Simone
17. Piovesan Andrea
18. Piva Marina
19. Pozzebon Antony
20. Pozzebon Mirco
21. Rossetto M. Cristina
22. Rossi Serena
23. Sartor Gianni
24. Volpato Matteo
25. Zambon Fabio
26. Zanatta Alice





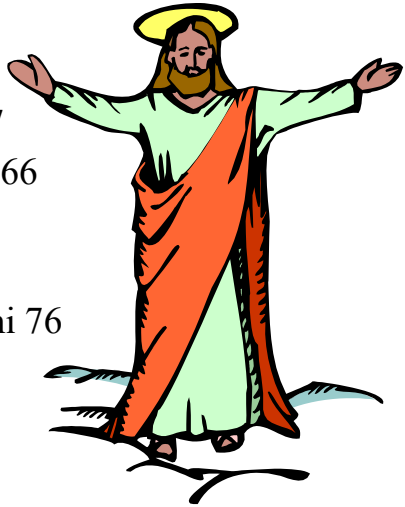
Matrimoni 1998

25/04 Zaratin Harry e Bosello Leda
23/05 Casella Daniele e Netto Federica
28/06 Breda Pietro e Piva Anna Maria
25/07 Cestaro Massimo e Gazzola Barbara
22/08 Cenedese Mauro e Merlo Denise
05/09 Vincenzi Stefano e Visentin Maura
13/09 Dal Pont Giuseppe e Borsato Monica
20/09 Montagner Loris e Pozzebon Morena Anna
11/10 Rizzato Michele e Severin Angelina
25/10 Renosto Tiziano e Zanchetta Nadia
31/10 Carniato Nicola e Furlan Tamara
14/11 Pozzebon Alessio e Bresolin Ida
12/12 Proscia Giuseppe e Savino Michela

All'ombra della Croce

Nel 1998 sono stati celebrati i seguenti funerali

Maritan Giuseppe (18/01) di anni 84
Vincenzi Pierina (10/05) di anni 81
Salvini Pasqua Antonia (19/05) di anni 94
Montagner Fausto (01/07) di anni 85
Santin Silvio (10/07) di anni 60
Pozzebon Giovanni (14/09) di anni 75
Borsato Tino (14/09) di anni 83
Bavaresco Ida (13/10) di anni 74
Vendrame Ippolita (26/10) di anni 87
Miglioranza Antonio (30/10) di anni 66
Basso Vincenzo (03/11) di anni 72
Furlan Primo (28/11) di anni 70
Paccagnan Ferdinando (15/12) di anni 76
Boldrin Elisa (22/12) di anni 63
Zanatta Antonio (27/12) di anni 56



In memoria di Tosello Primo

Sento il dovere di ringraziare la Comunità di Padernello per quanto ha amato mio marito Primo.
La malattia è stata lunga 17 anni, ma tutti ci sono stati tanto vicino con una parola, un sorriso, un saluto e forse in tante famiglie che noi spesso visitavamo, un po' avremo pesato, ma nessuno ce lo ha fatto notare e tutti ci hanno sempre accolto con amore. Per me questa è la vera comunità cristiana, nulla di tutto ciò è andato perduto, perché Gesù ha detto che il Padre tiene conto anche di un bicchiere d'acqua dato ad un povero. Grazie, grazie di cuore a tutti. Per noi è stato un sostegno morale grandissimo.
Primo amava tutti e non aveva nemici, solo amici.
Tutto questo lo avete testimoniato al funerale, la chiesa era troppo piccola per contenere la marea di persone commosse che con fede hanno partecipato all'ultimo saluto. Continuiamo ad amare i sofferenti e gli ultimi, a pregare per loro, aiutarli in qualche modo perché questo ce lo ha insegnato Gesù.
Pino è partito e il mio cuore è rimasto ferito, ma lui dal paradiso vuole ridonarmi ancora il sorriso.
Grazie a tutti.

La sua sposa Rita

Gruppo amici degli alpini

Gruppo Amici degli alpini intende far partecipe la Comunità della nostra soddisfazione per quanto finora abbiamo fatto e per come sta procedendo l'attività del nostro Gruppo. Volendo tirare le somme di questi tre anni trascorsi possiamo dire che fino ad oggi tutto è stato positivo.

Diverse e di vario genere sono state le attività intraprese. Sono state organizzate gite, pranzi, gare di bocce e di carte e con piacere constatiamo che motivi per creare dissapori od opposizioni non ci sono mai stati. A testimonianza di quanto detto, c'è l'aumento delle adesioni al gruppo che ha visto all'inizio gli iscritti essere 97, ora siamo arrivati ad oltre 200. Questo non è certamente un traguardo che ci siamo prefissati, ma un incentivo per continuare e per migliorarci.



Il programma delle prossime iniziative è molto ricco e l'interesse dimostrato dai soci è più che mai soddisfacente.

Tra le ricorrenze annuali che abbiamo festeggiato ricordiamo la festa di S. Valentino e la festa della donna.

A fine marzo ci sarà una gara di gioco a carte, ci divertiremo giocando a tressette. L'11 aprile andremo in gita al Caravaggio mentre in luglio la gita sarà a Roma. Una gara di bocce a coppie miste vedranno poi impegnati "lui e lei" e se ci sarà possibile cercheremo di organizzare altre manifestazioni.

La nostra Associazione è inoltre attenta ai bisogni della persona e per questo motivo è in programma un tipo di assistenza, a seconda delle nostre possibilità, per quelle persone che per vari motivi non possono muoversi. Il nostro pensiero è comunque di venire incontro un po' a tutti.

Approfittando della possibilità che "Voce Amica" mi offre, a nome del direttivo mando a tutti gli anziani, anche a coloro che non sono iscritti, un caloroso augurio di buona Pasqua.

Ruggero Mussato

Appuntamenti

14 aprile Gita Scuola Materna
al Parco Zoo di Lignano.

18 aprile Uscita comunicandi e Genitori.
Convegno Vicariale A.C.R.
a S. Cristina.

25 aprile S. Messa di prima Comunione.

16 maggio Convegno diocesano A.C.R. a Treviso.

23 maggio S. Messa di Pentecoste dei cresimati
e vendita dolci per progetto Camerun.

29 maggio Chiusura catechismo classi elementari.

30 maggio Festa della famiglia organizzata dalla
Scuola Materna. Si va all'Istituto Mon
fort di Carità di Villorba.

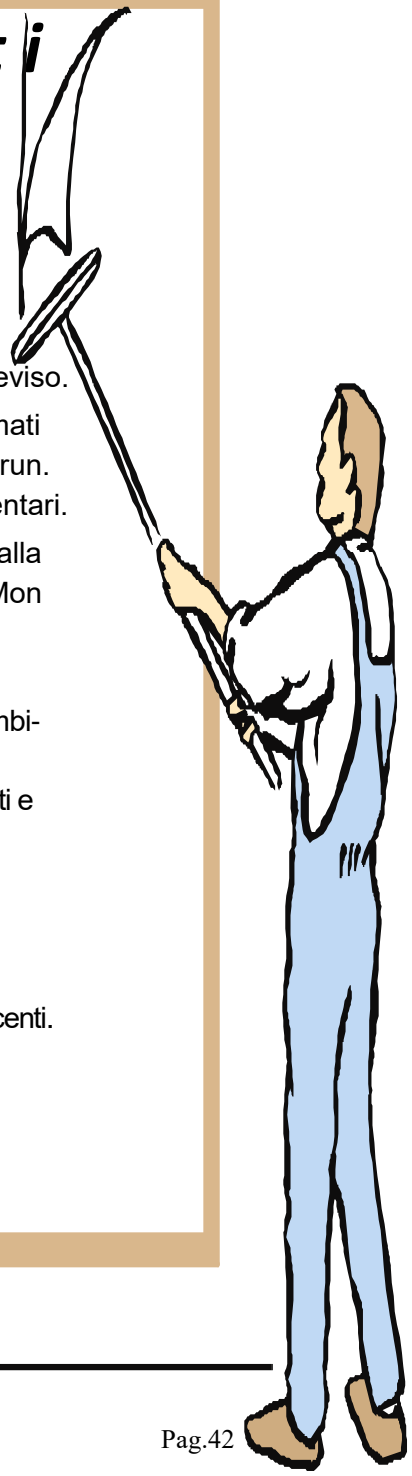
31 Maggio Chiusura catechismo classi medie.

06 giugno Corpus Domini, S. Messa con i Bambi-
ni della prima Comunione.
Pranzo insieme Comunicati, Cresimati e
familiari.
Chiusura attività A.C.R.

30 agosto **2 settembre** gita a Praga.

Campeggio parrocchiale

Dal **4 luglio all'8 agosto** turni per ragazzi e adolescenti.
Dall'**8** al **22 agosto** gruppi famiglie.



Pasqua… il grande giorno

Il nostro cuore ti canta esultante,
Dio Padre della vita.
Questo è il giorno della Risurrezione di Gesù!
Trabocchiamo di felicità e di gioia
per la vita nuova che fluisce copiosa
dalla Croce e dal Sepolcro vuoto.
Il fuoco giovane della primavera
e la luce del Cero pasquale
sono i segni gioiosi
dell'uomo nuovo, liberato in Cristo.

(B. Caballero)